ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Università della Terza Età L’Aquila: al via le iscrizioni 2026/2027

20 Settembre 2026



Una realtà culturale e sociale profondamente radicata nella città, capace di costruire durante tutto l’anno occasioni di conoscenza, partecipazione, incontro e scoperta.

Riparte l’attività dell’Università della Terza Età dell’Aquila. Da lunedì 21 a venerdì 25 settembre sarà possibile rinnovare l’iscrizione per il nuovo anno accademico, con una quota associativa di 30 euro. Appuntamento nella sala parrocchiale della Chiesa di San Pio X, al Torrione.

L’attività dell’UTE si sviluppa lungo tutto l’anno accademico e propone un programma particolarmente articolato. Da novembre a maggio, le conferenze settimanali affrontano temi che spaziano dalla storia all’arte, dalla letteratura alla filosofia, dalle scienze all’archeologia, dal cinema alla sociologia e alla salute. Un’offerta pensata per mantenere viva la curiosità e favorire l’apprendimento permanente, mettendo in dialogo i soci con docenti universitari, ricercatori, professionisti ed esperti.

Accanto alle conferenze, l’UTE organizza corsi e laboratori, tra cui informatica, lingua inglese, attività motoria, teatro e musica. Il laboratorio teatrale si conclude tradizionalmente con una rappresentazione, mentre quello musicale offre ai partecipanti la possibilità di esibirsi in momenti dedicati alla musica e alla condivisione. Nell’ultimo anno, ad esempio, il percorso teatrale ha portato

alla messa in scena dello spettacolo *Gli amori di un tempo*, mentre il laboratorio “Cuorincanto” ha proposto un concerto per i soci.

Una parte importante delle attività riguarda inoltre la conoscenza diretta del patrimonio culturale. L’UTE, infatti, promuove visite, uscite e giornate dedicate alla scoperta di luoghi, musei e realtà del territorio. Tra le iniziative recenti, una giornata a Calascio ha permesso ai soci di conoscere il patrimonio storico e culturale del paese e di visitare la Scuola di Tessitura, approfondendo il rapporto tra tradizione artigianale, formazione, sostenibilità e valorizzazione delle produzioni locali.

Non mancano le visite a istituzioni culturali cittadine. Nel corso dell’ultimo anno gli iscritti hanno visitato, tra le altre realtà, la sede aquilana della Banca d’Italia, dove hanno potuto conoscere opere d’arte e collezioni presenti nell’edificio, in collaborazione con il MuNDA.

Nel corso dello scorso anno sono state sviluppate collaborazioni con l’Istituzione Sinfonica Abruzzese, il Museo Nazionale d’Abruzzo, l’Accademia di Belle Arti dell’Aquila, il Teatro Parioli e altre istituzioni culturali.

La dimensione culturale si accompagna a quella sociale e relazionale. Le attività dell’UTE rappresentano infatti un’occasione per incontrarsi, condividere esperienze, coltivare interessi e mantenere un ruolo attivo nella vita della comunità. Un aspetto particolarmente importante per un’associazione che negli ultimi anni ha continuato a registrare una partecipazione significativa, arrivando a superare i trecento iscritti.